



# Comune di Arcugnano

Provincia di Vicenza

---

ALLEGATO "B" (B<sup>1</sup>)

ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 132 DEL 14.06.2013

## RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

PERIODO

2013 – 2014 – 2015

**INDICE**

INDICE ..... 2

1 PREMESSE ..... 3

2 BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 E PLURIENNALE 2013 – 2014 – 2015 ..... 3

3 LA STRUTTURA DELL’ENTE MUNICIPALE – gli Uffici e il personale ..... 7

4 LAVORI PUBBLICI ..... 7

5 TRASPORTI ..... 10

6 ECOLOGIA ED AMBIENTE ..... 11

7 URBANISTICA ..... 12

8 POLITICHE SOCIALI ..... 12

9 POLITICHE DELL’ISTRUZIONE, DELLA FAMIGLIA, DEI GIOVANI E DELLO SPORT ..... 15

10 TURISMO– ATTIVITA’ PRODUTTIVE – PRO LOCO ..... 18

11 PARROCCHIE ..... 19

12 ASSOCIAZIONI ..... 20

13 CULTURA ..... 20

14 INFORMATICA ..... 20

15 POLIZIA LOCALE ..... 21

16 PROTEZIONE CIVILE ..... 21

## 1 PREMESSE

L'anno 2013 si prospetta come l'anno 2012, cioè molto molto difficile dal punto di vista economico-finanziario.

La situazione politica nazionale ed europea e le decisioni dei Governi degli Stati Centrali stanno comportando una **compressione economica-finanziaria** insostenibile sia per le famiglie, che per le imprese, che per gli Enti Locali i quali si trovano ad operare in un clima di assoluta incertezza. L'impossibilità di programmare le attività è aggravata dall'introduzione da parte del Governo Italiano dell'imposta **IMU che si risolve in un prelievo patrimoniale** sui cittadini proprietari di immobili, dalla **TARES** che prevede un'imposizione di 0,30 euro per mq di abitazione che di fatto è **un'ulteriore patrimoniale** e che nulla c'entra con la tassa sui rifiuti, con l'aumentata **IVA al 21%** e con la **prospettiva di un ulteriore aumento**. I Governanti non hanno ancora compreso come l'alta pressione fiscale unita alla burocrazia farraginosa e inconcludente porta solo alla fuga delle aziende all'estero, alla perdita di lavoro e professionalità, alla disoccupazione, alla povertà delle famiglie.

Inoltre minori trasferimenti dallo Stato centrale verso i Comuni dopo un così alto prelievo forzoso sui cittadini obbliga i Comuni ad una revisione della spesa che è cosa buona se porta ad un risparmio mantenendo la stessa qualità di servizi ma è deleterio se intacca qualità e quantità dei servizi resi al cittadino: il Comune si trova così ad un bivio: aumentare ulteriormente la pressione fiscale per mantenere i servizi o ridurre i servizi stessi.

In merito al primo punto: la diminuzione dei servizi. Si è iniziato a prendere in considerazione la riduzione di alcuni servizi non considerati essenziali. Ad oggi ancora nessun servizio è stato tagliato ma è presumibile ritenere che, se non cambia la rotta del Governo centrale, non potrà che considerare questa ipotesi.

In merito al secondo punto: spending review. L'indirizzo di politica economica del Comune che Sindaco e Giunta hanno intrapreso fin dal loro insediamento del 2009 si è concentrato proprio in questo, e cioè ricercare risorse economiche (risparmi) all'interno dei capitoli stessi di bilancio, sviluppando economie e reimpiegando quelle economie nel bilancio stesso. Si continuerà nella direzione intrapresa.

In merito al terzo punto: aumento della pressione fiscale. La scelta di aumentare l'IMU per le seconde case è stata una scelta sofferta ma indispensabile per l'equilibrio di bilancio e per il rispetto del Patto di Stabilità. Sindaco e Amministrazione sono fermi nel non incidere sulla prima casa di abitazione.

Per gli anni a venire la situazione degli Enti Locali dipenderà ovviamente dalle decisioni dei Governi centrali e dei Paesi dell'Eurozona che dovranno avere per primi il coraggio di scelte forti che mettano al centro il cittadino. Se così non sarà la prospettiva è che la scelta avvenga dal basso con tutto il pericolo che questa situazione possa effettivamente comportare.

## 2 BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 E PLURIENNALE 2013 – 2014 – 2015

### Obiettivi di bilancio.

Le entrate correnti di cui il nostro Comune può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie.

Le *entrate tributarie* di competenza dell'esercizio costituiscono l'asse portante del bilancio in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dalle risorse che si possono reperire. Il decreto sul federalismo fiscale prevedeva che ai Comuni fosse attribuita una compartecipazione al gettito Iva e l'istituzione di un fondo sperimentale per realizzare la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. L'introduzione dell'Imposta Municipale Propria la cosiddetta **Imu**, in origine prevista per il 2014, è stata anticipata con il ritorno della tassazione da parte dei Comuni su tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali. Per la determinazione della base imponibile della nuova imposta sono stati stabiliti dei coefficienti moltiplicatori ben superiori a quelli utilizzati per determinare la vecchia **Ici** portando così ad un maggiore prelievo verso famiglie ed imprese. Nello spirito legislativo originario, l'Imu doveva sostituire per la parte immobiliare l'Irpef e le relative addizionali. Il "*Decreto Salva Italia*", intervenuto nel frattempo, ha anticipato l'applicazione dell'Imu, in via sperimentale, a partire dal 2012.

Come per l'Ici anche l'Imu colpisce il possesso degli immobili, avendone lo stesso presupposto applicativo, compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze. Il DL 201/2011 precisa che per abitazione principale si intende l'immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e vi risiede anagraficamente, mentre per le pertinenze dell'abitazione principale s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna.

Anche i **criteri di calcolo dell'Imu** sono gli stessi dell'Ici, salvo specifici moltiplicatori per la determinazione della base imponibile. Sulla base imponibile così determinata vengono applicate le aliquote: in particolare è previsto che l'aliquota ordinaria sia lo 0,76 % ma i Comuni hanno la facoltà di modificarla con Delibera di Consiglio Comunale, in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. La Giunta ha deciso di incidere su questa aliquota per ricercare il pareggio di bilancio portando per l'anno 2013 l'aliquota allo 0,89%. L'aliquota, per le abitazioni principali e relativa pertinenza, è invece ridotta allo 0,4 %; anche in questo caso tale valore è modificabile, con Delibera di Consiglio Comunale sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione. Per i fabbricati rurali è prevista un'aliquota ancora inferiore pari allo 0,2% variabile anch'essa con Delibera di Consiglio Comunale sino a 0,1 punti percentuali in aumento o in diminuzione. Infine, per quanto concerne gli immobili non produttivi di reddito, ovvero posseduti da soggetti passivi Ires, i Comuni possono ridurre l'aliquota sino allo 0,4 %.

Mutuando la previsione dell'Ici (che prevedeva una detrazione fino a Lire 200.000 per l'abitazione principale) anche per l'Imu è prevista una detrazione d'imposta per l'unità adibita ad abitazione principale e le relative pertinenze. Dall'imposta lorda si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, l'importo di Euro 200,00 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La predetta detrazione viene aumentata di Euro 50,00 per ogni figlio di età inferiore ai 26 anni che dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale. Tale maggiorazione non può superare l'importo di Euro 400,00 che sommato alla detrazione base di euro 200,00 consente di raggiungere una detrazione massima di euro 600,00. I Comuni possono aumentare la detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. Inoltre i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili ricoverati in Istituti di ricovero o sanitari.

Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso le norme rinviano al citato DL 201/2011 e alla disciplina in materia di Ici. Quindi l'attività di liquidazione e di accertamento

comporta l'invito dei cittadini ad esibire e a trasmettere documenti e atti. Inoltre con Delibera Comunale viene designato il funzionario competente cui vengono conferiti i poteri e le funzioni per organizzare e gestire tutte le procedure e le problematiche connesse all'imposta. Le eventuali somme liquidate dai Comuni per imposta, sanzioni ed interessi e non versate dal contribuente entro il termine di 60 giorni, andranno a ruolo.

Ai vincoli di spesa di cui al D.L. 78 del 2010, la legge di stabilità per il 2013 ha aggiunto:

- **Il contenimento della spesa per l'acquisto di mobili ed arredi nel limite del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili;**
- **Il divieto di acquistare vetture e stipulare contratti di leasing per lo stesso scopo fino a dicembre 2014, salvo alcune eccezioni;**
- **le spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non possono essere superiori al 50% di quella sostenuta nel 2011, salvo alcune eccezioni;**
- **la spesa per consulenza in materia informatica solo per casi eccezionali, adeguatamente motivati per la soluzione di problemi specifici;**
- **la spesa per interessi su mutui non può essere superiore al 6% delle entrate dei primi tre titoli;**
- **divieto al rinnovo di incarichi di collaborazione: proroga solo per completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore e a parità di compenso già pattuito.**

Questo *trend* di contrazioni si ripercuoteranno, a pioggia, sui Comuni almeno fino a tutto il 2013 termine fissato per attuare la progressiva politica dei tagli statali.

Alla luce di tutto questo, ovviamente, si rischia il blocco della capacità di investimento del Comune con messa a rischio della realizzazione delle opere importanti per lo sviluppo della nostra comunità. Sarà quindi necessario mutare il concetto di "investimento comunale" con altre forme di "investimento" che possa coinvolgere, in tutto o in parte, anche enti privati e aziende.

Tale situazione è già stata presa in considerazione dall'Amministrazione Comunale che mantiene gli obiettivi previsionali ma non si esime dal valutarli in ottica di investimento con o da privati.

### **Bilancio di previsione.**

Il **Bilancio di previsione** rappresenta lo strumento operativo nel quale sono sintetizzati e riassunti in termini finanziari gli obiettivi ed i programmi che Giunta e Consiglio Comunale si propongono di porre in essere nell'esercizio in corso e in quelli futuri.

Il *Bilancio di previsione* viene deliberato dal Consiglio Comunale e risulta corredato dalla *Relazione di previsione e di programmazione* e dal *Bilancio pluriennale triennale*. Questo ultimo definisce gli obiettivi a medio termine dell'Amministrazione Comunale, secondo una scala di priorità e secondo un impiego delle risorse in programmi generali e settoriali.

Il Bilancio di previsione lo si deve considerare come una sintesi di dati finanziari ed economici, rappresentati anche mediante tabelle e grafici, in grado di fornire indicazioni semplici e comprensibili sulle

principali Entrate del Comune, sulle Spese necessarie per l'erogazione dei servizi alla collettività e sulle Opere Pubbliche che si prevedono di realizzare.

Purtroppo, nella sua costruzione, si è dovuto tener conto della cospicua riduzione delle Entrate con la ovvia conseguenza di dover ridurre le Spese dei servizi erogati.

La sua lettura, per i non addetti ai lavori, non risulta propriamente agevole e per questo cercheremo di diffonderne i contenuti con metodologia semplice e comprensibile allo scopo di mettere tutti i nostri concittadini nelle condizioni di acquisire gli elementi di giudizio necessari alle opportune valutazioni.

I cittadini chiedono sempre più a chi li amministra di utilizzare le risorse messe loro a disposizione nel migliore dei modi, garantendo servizi efficienti ed evitando sprechi. L'Amministrazione, allo stesso tempo, viene giudicata sui risultati conseguiti e ben si rende conto di dover avere, con i propri cittadini, una comunicazione chiara e diretta volta a far conoscere le decisioni prese, rispetto alle problematiche esistenti. Per tali motivi è importante diffondere i dati quanto più aderenti alla realtà, evitando costruzioni pindariche e fuorvianti, capaci solamente di creare aspettative illusorie. In questo senso non vi è nulla di taumaturgico nel bilancio di previsione 2013: anzi, nell'esposizione delle fonti di finanziamento a sostegno delle Spese in conto capitale, abbiamo tenuto conto della prevedibile evoluzione delle risorse; Entrate da concessioni edilizie verosimili, assunzioni di mutui in modo mirato e nel rispetto dei limiti di Legge, contributi da Stato e Regioni ragionevolmente accertati e consolidati. Sarà quindi un bilancio austero al pari di quello precedente.

Si tratta di un dato sintetico che rispecchia l'attività che il Comune intende sviluppare nel 2013, senza indicare la destinazione finale delle risorse. Impiegare i mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa diversa dall'utilizzarli per acquisire beni strumentali o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio nelle quattro componenti permette di distinguere quante e quali risorse siano destinate:

- **al funzionamento dell'Ente (Bilancio di parte corrente)**
- **all'attivazione di interventi in c/capitale (Bilancio investimenti)**
- **ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)**
- **ad operazioni da cui derivano debiti/crediti estrani all'Ente (servizi per conto terzi)**

A conclusione di questa breve esposizione si segnala l'intenzione di potenziare l'attività di accertamento in materia di Imu con l'obiettivo di perseguire una politica impositiva incentrata sulla equità; i cittadini devono percepire la sensazione di non essere vessati o di coesistere, impotenti, con i cosiddetti "furbetti di quartiere". L'Amministrazione intende proseguire l'attività di controllo dei dati relativi alle aree edificabili mediante l'incrocio dei dati con quelli gestiti dall'Agenzia del Territorio e dei fabbricati censiti nelle categorie D e C.

Da ultimo ricordiamo che il D.L. n. 78 del 30/05/2010 ha introdotto una nuova disciplina che consente la partecipazione del Comune all'attività di accertamento dei tributi erariali. Ad oggi il Consiglio Tributario non è ancora stato istituito ma l'attività prosegue nel tracciato avviato.

### 3 LA STRUTTURA DELL'ENTE MUNICIPALE – gli Uffici e il personale

La struttura Municipale è retta dal Sindaco e dalla Giunta che, con il Segretario Comunale hanno la responsabilità dell'Ente. La convenzione per la condivisione del Segretario Comunale con i Comuni di Pozzonovo ed Albettono è in essere e ciò permette un risparmio dei relativi costi. Sarebbe auspicabile la presenza a tempo pieno del segretario nell'ente Municipale ma il bilancio non permette l'assunzione del costo pieno.

Nell'Ente Municipale sono state mantenute le tre posizioni organizzative già individuate nelle tre aree: Tecnica, Finanziaria e Amministrativa:

L'area Tecnica è composta attualmente da n. 13 persone effettive tra tecnici, amministrativi e personale ausiliario esterno, a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o a *part-time* ed hanno la responsabilità dei Lavori Pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Ecologia ed Edilizia Privata oltre all'operatività esterna diretta.

L'area Economico-Finanziaria è composta attualmente da n. 4 persone.

L'area Amministrativa è composta attualmente da n. 10 persone, quasi tutte amministrative.

Infine. L'Ufficio di Polizia Locale: la convenzione per la Polizia Locale rimane invariata rispetto all'anno precedente ed è partecipata dal Comune di Longare (capofila), Arcugnano, Castegnero, Montegaldella e Nanto.

### 4 LAVORI PUBBLICI

Presentare nel mese di Giugno il bilancio di previsione dell'anno 2013 è un fatto significativo per affermare che le difficoltà dovute alla grave situazione economica nazionale, ai ritardi maturati nella formazione del governo e alla mancanza di precise indicazioni normative hanno reso impossibile la formulazione di dati economici di riferimento sui quali incentrare il nostro lavoro amministrativo.

Analoga difficoltà economica è il settore dell'edilizia privata, che determina una forte riduzione nel capitolo entrate dei relativi oneri di urbanizzazione per il rilascio dei permessi di costruire spendibili per interventi di Lavori Pubblici.

Pertanto, nel bilancio comunale una volta garantite (in ordine di priorità) le spese ordinarie, le spese per servizi e le spese per l'assistenza sociale, ciò che rimane viene utilizzato per investimenti quali manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico e nuove opere strutturali a servizio del territorio. Pertanto l'importo totale reso disponibile per gli investimenti in conto capitale, per il bilancio di previsione dell'anno 2013 è di € 2.387.332,24, finanziato con:

- euro 215.000,00                      proventi da oneri di urbanizzazione;
- euro 100.000,00                    entrate correnti dalla tassa rifiuti;
- euro 1.587893,00                   mutui da contrarre con la cassa depositi e prestiti;
- euro 187.813,44                    contributi della Regione Veneto;
- euro 15.000,00                    contributi della Fondazione Cariverona;
- euro 6.870,00                      proventi da alienazioni;
- euro 120.078,80                    avanzo di amministrazione anno 2012;

- euro 150.000,00 contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- euro 4.677,00 proventi da monetizzazione della superficie di standard a parcheggio.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni di bilancio, l'Amministrazione comunale ha sempre lavorato per ridurre le spese ordinarie; ora, però, che i margini di risparmio sono ridottissimi il pareggio di bilancio si può raggiungere solo rivedendo le entrate cioè la tassa IMU (escluso per la prima casa e i terreni agricoli) e/o l'imposta Addizionale IRPEF.

La scelta dell'Amministrazione è stata quella di agire sulla tassa legata al patrimonio escludendo aumenti dell'imposta comunale IRPEF sul reddito, considerato l'attuale stato di recessione e le difficoltà economiche delle famiglie. Con la giusta consapevolezza e con la volontà di non incidere oltre il necessario nell'aumento della tassa patrimoniale, si è valutato l'importo minimo richiesto per pareggiare il costo delle spese ordinarie non più riducibili e su detta spesa si è rideterminato la nuova percentuale da applicare.

Gli impegni di spesa previsti per gli investimenti in manutenzione e nuove opere e acquisti si possono così riassumere:

- € 215.000,00 finanziati con oneri, previsti per interventi vari:
  - manutenzioni stradali, opere edili
  - arredo asili
  - ripristini danni alluvione
- € 100.000,00 finanziati con entrate correnti dalla tassa rifiuti per nuove opere:
  - realizzazione di nuove isole ecologiche
- € 1.587.893,00 finanziati con mutui, previsti per realizzare nuovi progetti:
  - manutenzione straordinaria del manto stradale in Via S. Agostino
  - riqualificazione strade interne alla Z.I. di S. Agostino
  - interventi vari di manutenzione su strade comunali
  - nuove cellette ossario presso tutti i cimiteri
  - nuove opere interne di riqualificazione del cimitero di Arcugnano
  - costruzione del marciapiede dal centro abitato della frazione di Fimon fino all'incrocio con la strada del cimitero
  - intervento straordinario di manutenzione della strada Via Sacco;
  - costruzione del nuovo incrocio in Via S. Giovanni Battista con Via Palù e Via Grancare Basse
  - costruzione del nuovo tratto del sentiero natura Torri – Tormeno
  - costruzione della pista per BMX e varie nell'area sportiva in località Fontega
  - interventi di adeguamento antisismico nei fabbricati comunali
  - intervento di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza del fabbricato ex scuole elementari di Pianezze
  - intervento di riqualificazione della piazza nella frazione di Lapio
  - costruzione di nuovi parcheggi a pagamento in Via Rossi e in Via Falcone
- € 187.813,44 finanziati con il contributo della Regione Veneto per sovvenzionare in quota parte i nuovi impianti:

- costruzione della pista per BMX e varie nell'area sportiva in località Fontega
- acquisto ex compendio militare in località Villabalzana
- € 15.000,00 finanziati con contributi della Fondazione Cariverona:
  - acquisto arredamento per asilo nido di Torri
- € 6.870,00 finanziati con proventi da alienazioni:
  - opere stradali e sottoservizi
  - opere edili varie
- € 120.078,80 finanziati con l'avanzo di amministrazione 2012:
  - acquisto terreni per pista ciclabile Torri e zone adiacenti
  - acquisto ex compendio militare ( Villabalzana )
  - contributo alle parrocchie. L.R. 44/87
- € 150.000,00 finanziati con il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
  - messa in sicurezza degli edifici scolastici di Arcugnano capoluogo, Lapio e media di Torri
- € 4.677,00 finanziati con proventi da monetizzazione della superficie di standard a parcheggio:
  - acquisto hardware e software per gli uffici comunali.

In elenco sono riportati gli interventi che nell'anno 2013 sono ora finanziabili. Nel bilancio di previsione pluriennale sono riportati anche altri interventi, da fare negli anni 2014 e 2015, che restano in attesa del relativo finanziamento e riguardano importanti opere sul patrimonio edilizio sulla sicurezza del territorio, interventi di manutenzioni e acquisti.

Considerato il vasto territorio comunale, la morfologia che lo caratterizza e le fragilità di alcune parti, messe continuamente alla prova con le abbondanti piogge di questo ultimo periodo, causando frane, smottamenti, allagamenti ed altro ancora, è importante porre la dovuta attenzione ed impegno nel definire azioni mirate non a tamponare, ma a prevenire gli eventi stessi secondo le necessità del territorio e le esigenze dei cittadini residenti.

La difesa del territorio e dell'ambiente, la riqualificazione dei centri abitati, l'introduzione di nuovi servizi per i cittadini diventa una sfida continua, che deve trovare il giusto equilibrio con le reali disponibilità finanziarie. Per questo il nostro bilancio pluriennale prevede interventi immediati per l'anno 2013 e altri in programma negli anni a seguire al fine di dare continuità amministrativa e offrire la giusta attenzione alle problematiche ambientali onde evitare sofferenze al cittadino, al territorio e all'ambiente.

In aggiunta a quanto si prevede di realizzare con il bilancio comunale, sono da considerare le opere che saranno realizzate con gli **Enti** Terzi che all'interno del nostro territorio gestiscono servizi e contribuiscono allo sviluppo territoriale migliorando il benessere economico sociale.

L'Amministrazione, interprete dei bisogni locali, gestisce il rapporto diretto con gli Enti interessati, sollecita la programmazione degli interventi, la relativa progettazione e i tempi per le esecuzioni, condividendo le soluzioni e partecipando con interventi complementari secondo le opportunità e la convenienza economica.

Sono ora in programma interventi da eseguire attraverso:

- la Società INFRATEL ITALIA SPA che, completato il lavoro di collegamento in fibra ottica della centrale telefonica di Arcugnano capoluogo, è ora impegnata a collegare la centrale telefonica di Pianezze, e di Lapiò. Tutto ciò consentirà uno *sviluppo del servizio ADSL*, permettendo il collegamento fisico di questa nuova tecnologia a tutta la cittadinanza che attualmente usufruisce del servizio telefonico, garantendo qualità e velocità del servizio stesso. Anche in questo caso ci sarà un beneficio indiretto per la viabilità, visto che l'intervento ci consente di rinnovare parte del manto d'usura della strada interessata. Come Amministrazione parteciperemo per completare la restante parte del manto laddove sono presenti deformazioni od usura superficiale.
- la REGIONE VENETO è stata interessata a seguito delle abbondanti piogge dell'ultimo periodo per definire il progetto di recupero della seconda frana in località Lago di Fimon ed il progetto di ripristino della frana che, nel borgo del Lago di Fimon, ha interessata l'abitazione delle famiglie ivi residenti, attualmente sfrattate. Sarà compito dell'Amministrazione sollecitare gli Uffici preposti e gli Assessori competenti affinché sia ridotto al minimo il tempo per l'esecuzione dei lavori e quindi garantire il rientro a casa delle famiglie.
- La Società ACQUE VICENTINE SPA è stata interessata per la sostituzione di un tratto della tubazione di rete dell'acquedotto lungo circa 700 ml in via Zambalda per garantire una regolare erogazione dell'acqua ai cittadini residenti in località Soghe. Analogo intervento è previsto in Via S.Agostino con la sostituzione di un tratto di tubazione di rete dell'acquedotto in prossimità della zona Nogarazza. In Via dell'Industria nella Z.I. di S.Agostino, la Società dovrà provvedere a modificare la rete di fognatura e posare una seconda tubazione per realizzare una nuova rete di servizio delle acque bianche distinta dalla rete di fognatura delle acque nere. Ad Arcugnano capoluogo, la Società ha programmato la sostituzione delle vasche IMHOFF di Via Giardini e di Via Umberto 1°, lato Villa Pasini, con nuove stazioni di sollevamento da collegare alla rete di fognatura che porta al depuratore in Valle dei Vicari. Infine, la Società Acque Vicentine è stata incaricata a fare un rilievo topografico e di funzionamento della rete di fognatura delle acque bianche in zona Fontega, per eliminare le cause di allagamento delle abitazioni circostanti.
- la Società AIM ENERGY SPA è attualmente impegnata a realizzare i nuovi tratti di rete gas in Via Paoloni, Via Marani, Via Zambalda e Via Valdemarca. A seguire, l'Amministrazione intende continuare ad espandere la rete in Via Righi, come da progetto condiviso con la Società di servizio. Già si è provveduto a parlarne in sede di programmazione: ora, però, bisognerà attendere l'esito della gara d'appalto.
- Il CONSORZIO CEV gestisce l'acquisto dell'energia elettrica (100% energia verde) e del gas per conto del nostro Comune, ricavando così un risparmio significativo sui prezzi di mercato dell'energia. Sono allo studio altri interventi per la sostituzione di vecchie caldaie attualmente in servizio negli edifici comunali, con analoghe caldaie ma a condensazione.

## 5 TRASPORTI

### a) Trasporto scuolabus

Come già anticipato nel Bilancio Consuntivo 2012 nell'anno scolastico 2012-2013 sono aumentate le richieste di servizio, sono aumentati gli alunni iscritti nelle scuole e sono aumentati gli abbonamenti. Questa nuova realtà ha richiesto una revisione del servizio per riadattare il percorso di alcune linee, aumentare la capacità di trasporto dei singoli automezzi ed aggiungere nuovi percorsi integrativi.

Anche per il prossimo anno scolastico si dovrà riesaminare tutto il sistema di trasporto per adattarlo alla nuova realtà modificando, ove necessario, le linee, i percorsi e le fermate. Sarà compito dell'Amministrazione ricercare tutte le soluzioni economiche ottimali, con garanzia di qualità e di sicurezza del servizio offerto e contenere al massimo i costi.

#### **b) Trasporto pubblico**

Il trasporto pubblico sarà arricchito con una nuova linea, utilizzando un pulmino che collegherà S.Agostino con Torri di Arcugnano e viceversa per due giorni alla settimana e due corse giornaliere. Questo servizio è, per ora, sperimentale; il costo è sostenuto dalla Regione Veneto che ha riconosciuto un contributo a vantaggio del Comune; il servizio entrerà in esercizio nel mese di Settembre; durante il periodo sperimentale saranno raccolti i dati maggiormente significativi.

Si riconferma il servizio di trasporto pubblico gestito dall'Azienda Mobilità di AIM Vicenza S.p.A, e vengono riproposte le linee autobus n° 41, 13 e 8 con le corse urbane ed extraurbane dell'anno precedente con costi predefiniti ed invariati a carico della nostra Amministrazione.

## **6 ECOLOGIA ED AMBIENTE**

#### **a) Rifiuti Solidi Urbani**

Posto l'obbligo del pareggio di bilancio per il capitolo dei rifiuti siamo ora di fronte al primo bilancio pluriennale di previsione che evidenzia una voce per "investimenti da finanziare con entrate correnti" per un importo di € 100.000,00. Un risultato importante che matura dopo un percorso impegnativo che ha permesso di entrare in una nuova Società partecipata (Utilya Srl) dove la nostra Amministrazione trova spazio nel CdA e collabora nelle scelte operative della Società di appartenenza.

Ora che abbiamo consolidato questo risultato, possiamo dare corso alla realizzazione delle opere strutturali sul territorio, programmando gli investimenti per la costruzione delle isole ecologiche nel modo in cui, già in più occasioni, abbiamo reso manifesto. Attualmente è stata avviata la progettazione di n° 5 isole ecologiche mentre restano da definire le altre che dovranno trovare soluzione negli anni a seguire. Le prime cinque isole ecologiche saranno collocate in: Via Fermi, Via Rio Cordano, Via Celibi, Via Palladio, Via Vescovane.

Nella Zona industriale di S.Agostino, all'interno dell'area del depuratore, in uno spazio compartimentato è stato realizzato il **secondo ecocentro** comunale che entrerà a breve in servizio. Questo nuovo servizio sarà presidiato e aperto due giorni alla settimana.

Con tutto questo riteniamo di aver avviato un processo virtuoso di riduzione della quantità del rifiuto secco e dei rifiuti nelle diverse frazioni. Sarà intensificata una campagna informativa dettagliata, diffusa, puntuale e costante nel tempo, per istruire i nostri cittadini sul corretto uso delle isole ecologiche e sulla corretta differenziazione dei rifiuti.

### **b) Risparmio Energetico**

Per l'anno in corso si prevede di intervenire nell'impianto di illuminazione stradale per sostituire i corpi illuminanti esistenti introducendo sistemi a minore consumo elettrico (come già fatto in precedenza) solo nei tratti di strada illuminata senza nuova illuminazione; inoltre si prosegue con manutenzioni straordinarie o con interventi di riqualificazione urbanistica, in riferimento ai progetti approvati e finanziati, in corso di appalto e di aggiudicazione.

Con la Società SOGESCA si procede nel progetto **CONURBANT** coinvolgendo anche soggetti privati che operano nel territorio, per divulgare le diverse iniziative in corso e per dare informazioni su come accedere alla contribuzione, al fine di accelerare l'uso delle nuove tecnologie e contribuire al risparmio energetico complessivo.

Come Amministrazione saremo impegnati ad intervenire nel patrimonio edilizio esistente per migliorare l'efficienza degli impianti in esercizio e per ridurre le perdite energetiche degli edifici.

### **c) Difesa del suolo e del patrimonio edilizio**

Le frane, gli smottamenti e gli allagamenti verificatisi nell'ultimo periodo di piogge e prima ancora sono un indicatore importante che evidenzia la fragilità del nostro territorio e la scarsa sicurezza per tutti i cittadini residenti. L'Amministrazione è intervenuta mettendo in campo le forze comunali, i professionisti e la Protezione Civile, coinvolgendo tutti gli Enti terzi preposti alla regolazione delle acque e per l'ottenimento dello stato di calamità. Visto, però, la frequenza dei casi manifestatisi negli ultimi anni nel territorio si comprende che ciò non basta; occorre affrontare la situazione con maggiore incisività coinvolgendo la Regione Veneto e il Consorzio di Bonifica per uno studio approfondito della realtà idrogeologica, portando soluzioni progettuali ed investimenti mirati per la messa in sicurezza di tutto il territorio.

Per quanto possibile, nel bilancio comunale proposto abbiamo stanziato alcune somme per gli interventi minimi che sono all'origine dei danni subiti, per dare un primo grado di sicurezza; nel contempo abbiamo interessato la Regione Veneto affinché provveda con opere di maggiore consistenza tali da offrire soluzioni definitive.

Per gli edifici comunali e le scuole abbiamo avviato lo studio per l'analisi antisismica dei singoli manufatti e richiesto il contributo della Regione Veneto. In attesa del finanziamento l'Amministrazione provvederà all'esecuzione dei primi lavori utilizzando il contributo del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti di €. 150.000,00 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## **7 URBANISTICA**

Il PAT è al vaglio degli Uffici Provinciali che si devono esprimere in merito al Piano stesso. La procedura necessita, poi, di un passaggio in Regione Veneto; dopo di che il PAT diverrà operativo una volta effettuati i relativi passaggi di Consiglio Comunale. Il PAT è il primo passo per incidere sul nostro territorio: saranno infatti i Piani di Intervento ad essere Piani "operativi".

## **8 POLITICHE SOCIALI**

L'Amministrazione intende mantenere, migliorare e se possibile innovare quanto è stato fatto negli scorsi anni in particolare per gli anziani e per tutti coloro (famiglie e singole persone) che per le loro condizioni ne hanno più necessità.

Nell'ufficio di Assistenza Sociale operano due figure: una assistente sociale, dipendente ULSS, assegnata per convenzione al Comune di Arcugnano e per la quale il Comune copre le spese, presente per 27 ore settimanali, e una amministrativa, dipendente comunale.

**a) Interventi e servizi attivi che si prevede continueranno negli anni 2013-2014-2015**

Nei prossimi anni continuerà l'attività di espletamento delle pratiche per la richiesta e l'erogazione dei contributi economici inerenti:

- l'assegno di Cura (ex L.R. 28/91 – badanti- demenza) contributi regionali erogati alla famiglia che si prende cura dell'anziano o della persona non autosufficiente presso la propria abitazione;
- la Legge 448/'98 e 144/'99 contributi erogati ai nuclei familiari con tre o più figli o alle madri, che non sono lavoratrici per la nascita del figlio;
- la Legge 448/'01 contributi erogati alle famiglie per l'acquisto di libri di testo;
- la Legge 62/'00 contributi erogati alle famiglie per partecipare alle spese scolastiche di mensa e trasporto e altre;
- la Legge 13/'89 e L.R. 41/'93 contributi erogati ai disabili per opere finalizzate al superamento di barriere architettoniche;
- la Legge 8/'86 contributi erogati ai cittadini in stato di disagio economico per affrontare spese di carattere sociale o sanitario;
- la Legge regionale 2/2003 contributi ad emigranti di ritorno;
- iter procedurale (colloqui, raccolta di informazioni e stesura di relazioni) per l'ammissione alla concessione di sussidi economici di minimo vitale e straordinari per cittadini che si trovano in situazione di disagio economico.
- coinvolgimento di famiglie per interventi di affido familiare temporaneo per minori.
- assistenza e raccolta delle domande per partecipare all'assegnazione alloggi ATER ed espletamento delle pratiche di assegnazione alloggi.
- espletamento delle pratiche per la fornitura di un apparecchio di Telecontrollo e Telesoccorso installato nell'abitazione dell'anziano per richieste di aiuto e di intervento in caso di emergenza.
- organizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare, come supporto per i cittadini con autonomia ridotta.
- organizzazione della Festa degli Anni d'Argento e sostegno ai diversi gruppi di anziani e pensionati presenti nel nostro Comune.
- organizzazione dei corsi di ginnastica per adulti ed anziani. Per favorire la presenza anche di persone anziane, non fornite di mezzi di trasporto, i corsi sono organizzati in sedi distinte: Palestra di Torri, ex scuola elementare di Perarolo, Palestra della scuola elementare di Arcugnano.
- assistenza per l'espletamento di pratiche sociali.

A Luglio 2013 verrà approvata la Convenzione triennale con L'Ulss 6 Vicenza per la gestione associata del Servizio sociale di Base, che si avvale della presenza dell'Assistente Sociale e per la gestione del servizio tutela minori.

## **b) Adulti nel mondo del lavoro**

L'andamento occupazionale risulta che la Provincia di Vicenza è una delle maggiormente colpite nel Veneto dall'effetto della crisi, quindi aumentano in misura significativa le richieste economiche di aiuto ai Comuni da parte delle famiglie il cui reddito è stato compromesso. Queste inedite situazioni hanno bisogno di essere affrontate con strumenti nuovi che sappiano valorizzare al meglio quanto già esiste in ambito di politiche attive del lavoro, politiche sociali e politiche di assistenza.

L'Amministrazione ritiene importante e necessario aderire a progetti regionali o provinciali (Patto Sociale per il Lavoro – Cercando Lavoro) tesi a offrire alle persone disoccupate con limitati introiti e in disagio economico opportunità di inserimento lavorativo o di lavori di pubblica utilità, così da consentire un minimo di disponibilità economica.

E' nelle intenzioni dell'Amministrazione **creare un Fondo per le famiglie in difficoltà economiche** a causa della perdita del lavoro dei componenti adulti del nucleo, con particolare attenzione ai nuclei con presenza di minori al loro interno.

## **c) Anziani non autosufficienti**

Riguardo al mondo della terza età è importante rilevare il continuo aumento della popolazione anziana che comporta, di conseguenza, l'emergere di nuovi bisogni e la necessità di dare delle risposte anche attivando nuovi e più adeguati servizi. Le leggi nazionali e regionali (è stata approvata il mese scorso la L.R. del 18/12/2009, n. 30, che istituisce il Fondo per la non autosufficienza) tendono a incentivare, con interventi di diverso tipo, la permanenza nel territorio di vita della persona anziana e non autosufficiente.

La Regione Veneto con DGR n. 39 del 17/01/2006 ha dettato le disposizioni applicative al "**Piano Locale della Domiciliarità**" in prospettiva del quale acquistano una rilevanza particolare:

- l'Assistenza Domiciliare Integrata che offre un aiuto alle famiglie che assistono a domicilio persone non autosufficienti. In questo periodo di crisi economica si sta verificando una diminuzione di richiesta di questo servizio.
- sarà importante garantire i necessari stanziamenti economici per questo servizio e verso le iniziative che permettono all'anziano una permanenza nel suo ambiente di vita.
- l'Assegno di cura per persone non autosufficienti assistite a domicilio anche con l'aiuto di badanti e alle famiglie che assistono persone con demenza;
- incontri di formazione e sostegno rivolti sia alle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti, soprattutto rivolti a famiglie di persone con Alzheimer.

Si desidera sostenere il Trasporto Sociale (che è stato attivato nel 2006) proprio per la particolare rilevanza che questo servizio assume a sostegno dell'autonomia e della domiciliarità degli anziani. Il Trasporto Sociale è stato normato nel 2012 con il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale e dal 2013 comincerà ad essere applicato in particolare dove è prevista una quota di compartecipazione a carico dei fruitori del servizio. Si continuerà a fornire il servizio attraverso l'Associazione Onlus Sorgente di Vita con la quale è attiva apposita convenzione.

Si continuerà a sostenere il servizio dei Pasti a domicilio attivo dal luglio del 2011 e attualmente gestito in collaborazione con la Fondazione Mioni che provvede sia al confezionamento dei pasti che alla consegna.

L'Amministrazione intende continuare a sostenere i gruppi della terza età presenti nelle diverse frazioni: per aiutare i diversi gruppi a svolgere in modo adeguato la funzione informativa, formativa e di socializzazione l'Amministrazione intende incoraggiare lo scambio di esperienze fra i gruppi ed organizzare incontri su tematiche inerenti la terza età.

#### **d) Minori**

A luglio 2013 verrà firmata la Convenzione con l'Ulss 6 Vicenza per la gestione del servizio Tutela Minori per gli anni 2013-2015. Il servizio di Tutela Minori è altamente innovativo (è il primo nato nell'Ulss 6 Vicenza) e si colloca in un settore di intervento particolarmente complesso e delicato volto da una parte ad occuparsi dei minori che si trovano in situazioni familiari inadeguate e pregiudizievoli per la loro crescita, favorendo al contempo il rispetto dei loro diritti e il recupero delle risorse educative familiari; dall'altra parte ad assistere, accompagnare e tutelare i nuclei familiari in difficoltà con particolare riguardo ai bambini e alle bambine, al fine di rimuovere e prevenire i rischi di abbandono, maltrattamento, disagio ed emarginazione.

Continuerà la collaborazione con il Servizio Affidi per un progetto di sensibilizzazione delle famiglie alla disponibilità e all'apertura verso esperienze di "vicinanza familiare" e di sostegno diurno a minori con situazioni familiari problematiche. Il progetto "Vicinanza solidale", infatti, promuove le risorse della famiglia e vuole incrementare la vicinanza solidale tra nuclei familiari.

#### **e) Disabili**

I servizi per la disabilità sono in toto delegati all'ULSS 6 Vicenza e il Comune per sostenere finanziariamente tali servizi paga una quota pro capite per abitante.

La Conferenza dei Sindaci sta cercando delle soluzioni per continuare a sostenere i servizi esistenti e per dare risposta alle richieste delle famiglie. Nell'attuale situazione economica non è possibile consentire l'accoglimento in strutture residenziali di persone portatori di handicap che pur ne avrebbero la necessità. In ogni caso si prevede che sarà necessario implementare l'importo delle quote capitarie.

In collaborazione con la Provincia di Vicenza e l'Associazione Sorgente di Vita si provvederà anche per i prossimi anni al trasporto di disabili che frequentano le scuole superiori.

## **9 POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FAMIGLIA, DEI GIOVANI E DELLO SPORT**

Molti sono stati i progetti e le iniziative avviati nel corso dei passati quattro anni di amministrazione, buona parte dei quali finanziati da contributi provinciali, regionali, ministeriali o europei a cui si è riusciti a ricorrere per sopperire ai notevoli tagli dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. Questi progetti sono la base di partenza per le politiche familiari e scolastiche dei prossimi anni che (speriamo) possano godere in futuro di maggiori risorse e migliori disponibilità.

#### **a) POLITICHE DELL'ISTRUZIONE**

Priorità dell'Amministrazione resta e resterà sempre garantire agli studenti un ambiente sicuro, sano, accogliente e funzionale.

Anche per l'anno scolastico 2013-2014 il contributo economico dell'Amministrazione consentirà di mantenere il secondo rientro scolastico alle scuole primarie, ritenuto molto importante dalla scuola e dalle

famiglie a fronte della riduzione dell'orario scolastico registrata negli ultimi anni. Si continuerà poi a sostenere parte dei costi relativi alle mense scolastiche per ridurre il carico alle famiglie.

Per portare avanti queste iniziative sarà però indispensabile individuare delle soluzioni che permettano di contenere i costi a carico dell'Amministrazione. Sarà fondamentale poter impiegare, come nei tre anni scolastici passati, lavoratori socialmente utili, in collaborazione con l'Ufficio di collocamento provinciale, per svolgere mansioni prevalentemente connesse alle mense scolastiche e a costo zero per il Comune.

### **Scuola dell'Infanzia di Torri**

E' necessario intervenire per sistemare gli intonaci esterni dell'edificio. Si dovrà prevedere anche l'acquisto degli arredi relativi alla terza aula nel caso venisse assegnata dall'Ufficio Scolastico Regionale la terza sezione da noi richiesta già per l'anno scolastico 2012-2013.

### **Scuola dell'Infanzia V.Pasini**

La Scuola svolge un ruolo fondamentale per la nostra comunità. L'Amministrazione comunale intende continuare a sostenere le iniziative proposte dalla stessa anche al fine di ridurre le perdite di gestione.

### **Scuole primarie e scuola secondaria di primo grado**

Attraverso una stretta collaborazione con la Dirigenza scolastica e con gli insegnanti l'Amministrazione intende incentivare le attività didattiche volte ad approfondire la conoscenza del nostro territorio, maturando negli alunni la consapevolezza della realtà in cui vivono e favorendo atteggiamenti di apprezzamento e di rispetto per il proprio Comune.

Si continueranno a sostenere:

- sportello spazio di ascolto
- uscite scolastiche
- acquisto di una lavagna multimediale
- premi agli studenti meritevoli destinato agli alunni di terza media
- acquisto materiali e realizzazione di attività per l'integrazione degli alunni disabili
- giornalino scolastico
- progetto "I giorni dei libri"

### **b) POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

L'Amministrazione ritiene fondamentale la partecipazione delle famiglie alla vita pubblica affinché le azioni di governo locale nascano dalle precise esigenze delle famiglie. Nel 2013 si mirerà a costituire un gruppo di famiglie che intenda elaborare, proporre ed organizzare idee, iniziative ed eventi rivolte alle famiglie stesse. Questa esigenza e allo stesso tempo disponibilità è emersa nel corso degli incontri per i genitori legati al progetto "Rete Famiglie: il mutuo aiuto quale risorsa fondamentale per la conciliazione tra tempi di cura e tempi di lavoro" che hanno avuto luogo ad Arcugnano nel periodo settembre 2012- maggio 2013.

Anche per il 2013 l'Amministrazione interverrà a favore delle famiglie intraprendendo azioni di sostegno economico, di supporto alle attività di conciliazione, di assistenza specialistica e di formazione.

**Sostegno economico:** l'Amministrazione intende proseguire nel sostegno alla famiglie con varie iniziative:

- **contributo frequenza asilo nido:** per l'anno 2013 l'Amministrazione intende stanziare ca 25 euro

mensili per le famiglie i cui figli frequentano il nido a tempo pieno e un contributo di 15 euro mensili alle famiglie con figli che frequentano part-time;

- **buono nido in famiglia:** è un particolare contributo riservato ai bambini frequentanti il nido in famiglia, del valore di 60-100 euro a seconda dell'orario di frequenza, reso possibile grazie ad un finanziamento regionale per il progetto "Madri di Giorno";
- **compartecipazione ai costi della mensa scolastica:** il costo del pasto è fissato a 4,50 euro e l'Amministrazione si farà carico della differenza (per le primarie il costo del pasto è di 5.11 euro).

**Supporto alle attività di conciliazione:** in una società in cui entrambi i genitori lavorano, risulta sempre più difficile conciliare l'attività lavorativa con la cura dei propri figli o dei propri famigliari più in genere. Ecco che l'Amministrazione interverrà:

- promuovendo ed appoggiando le attività di doposcuola ed i centri estivi che impegnano i bambini/ragazzi nei pomeriggi in cui non vi sono rientri scolastici e durante le ferie estive.
- Incrementando l'offerta di strutture destinate ad accogliere i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. A fine 2013 dovrebbero essere avviati i due nidi di proprietà comunale.
- organizzando e promuovendo corsi e incontri per genitori che permettano di "alleggerire" le madri di parte del carico di gestione familiare e alle famiglie di creare una rete di relazioni con le altre famiglie del territorio in un'ottica di mutuo aiuto futuro.
- agevolando le famiglie ampliando l'orario di apertura di uffici e servizi comunali in determinati periodi dell'anno. Il finanziamento regionale di 25.000€ del progetto "Più tempo in Comune" coprirà parte di questi costi e offrirà l'opportunità di istituire una linea di trasporto sperimentale dalle frazioni di S.Agostino e Arcugnano alla frazione di Torri al fine di consentire agli anziani e a chi non è automunito di recarsi in modo autonomo nella frazione dove sono presenti tutti i servizi (Municipio, poste, medici, banche...). Il servizio di trasporto sarà attivo dal mese di settembre e avrà frequenza bisettimanale.

**Assistenza specialistica:** Continuerà l'operatività dello sportello "Spazio ascolto" che mette a disposizione uno psicologo per l'assistenza ai ragazzi della scuola media Foscolo e ai genitori degli alunni di tutti gli istituti scolastici di Arcugnano.

**Formazione:** Per il 2013 si vogliono organizzare varie serate di sensibilizzazione e informazione su temi molto sentiti dai nostri genitori. Si darà il via alla quarta edizione del festival letterario "Le Parole e le cose" per diffondere tra la cittadinanza l'interesse e l'amore per il mondo dei libri e dell'arte in genere.

### c) POLITICHE DEI GIOVANI

I giovani sono la nostra risorsa per la costruzione della futura società.

E' fondamentale che apprendano uno stile di vita sano (grazie alle varie attività sportive, alle attività culturali e associative) ed è in tal senso importante ampliare la gamma di attività fruibili dai ragazzi nel nostro territorio e creare aree sportive in cui i giovani possano liberamente giocare senza doversi necessariamente iscrivere ad una società o associazione sportiva.

Anche nel 2013 si cercherà di coinvolgere i giovani più attivamente nella vita del paese avvicinandoli alle varie associazioni attive nel nostro territorio. L'esperienza fatta con il progetto "Giovani attivi ad

Arcugnano" tra luglio 2012 e giugno 2013 è stata molto positiva sia per i Giovani che per le Associazioni coinvolte e questo ha spinto l'Amministrazione ad aderire anche alla recente edizione del bando regionale per il volontariato giovanile.

#### **d) POLITICHE DELLO SPORT**

E' universalmente riconosciuta l'importanza della pratica sportiva per le funzioni che svolge in ambito sanitario, ludico, sociale e dello sviluppo formativo. E' obiettivo di questa Amministrazione incrementare la pratica sportiva ad Arcugnano, migliorando ed aumentando l'offerta di spazi, attività ed eventi.

Per quanto riguarda la creazione di aree sportive in cui i giovani possano liberamente giocare senza doversi necessariamente iscrivere ad una società o associazione sportiva è prevista la sistemazione dell'area verde antistante gli ex spogliatoi di via Monte Zattolo con collocazione di piastra polifunzionale (basket,volley) e campo da calcio e sistemazione di parte dell'edificio in muratura destinandolo a centro di aggregazione. E' stato recentemente presentato un progetto per richiedere un finanziamento Ministeriale finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area in questione.

L'impiantistica sportiva verrà implementata integrando il Centro sportivo Stefano Dal Lago (che al momento vede in essere due campi da calcio e uno da beach volley) con la pista di BMX.

Nei confronti delle società sportive ci sarà grande collaborazione affinché riescano a svolgere la propria attività nel migliore dei modi all'interno delle strutture comunali. Verrà dato grande appoggio all'organizzazione di eventi sportivi riconosciuta la loro importanza ai fini della promozione dello sport e in quanto momento di avvicinamento e avvio alla pratica sportiva. Sarà garantito adeguato sostegno mediante supporto organizzativo, logistico, concessione di patrocinii e di contributi.

Vista la recente firma del decreto ministeriale relativo alla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici l'Amministrazione supporterà e sosterrà le società sportive nell'assolvere le disposizioni di legge, provvedendo all'acquisto di alcuni dispositivi e organizzando i corsi di abilitazione all'utilizzo degli stessi.

Il 2013 è già stato memorabile da un punto di vista sportivo perché ha visto il passaggio del Giro d'Italia per il nostro territorio.

Anche per il 2013 continuerà l'impegno dell'Amministrazione nell'organizzare il corso di multi sport rivolto ai bambini della scuola primaria che permette loro di praticare varie discipline sportive nel corso dell'anno ad un costo molto contenuto. Questo con l'obiettivo di non focalizzare bambini così giovani su una singola disciplina ma di far conoscere una gamma più ampia di attività sportive e di coinvolgere bambini che altrimenti, o per costi più elevati o per orari di frequenza più intensi, non praticerebbero alcuna attività sportiva.

Verranno coinvolte nell'organizzazione del corso le società sportive già operanti nel territorio di Arcugnano.

#### **10 TURISMO– ATTIVITA' PRODUTTIVE – PRO LOCO**

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso già intrapreso nel 2011 per il Turismo con lo scopo di sviluppare, promuovere e sostenere iniziative volte ad incentivare sempre più l'offerta ai cittadini

sia del Comune che di altra provenienza. Le manifestazioni e l'offerta già posta in essere sarà maggiormente incentivata nel 2013 in stretta collaborazione con gli altri assessorati (sport, cultura, turismo, manifestazioni, ecc.), con la Pro Loco (che ne seguirà l'organizzazione, la gestione e la futura programmazione), con i cittadini stessi (che saranno al tempo stesso operatori e beneficiari), con le associazioni di categoria e le attività produttive, con le Associazioni culturali, sociali, sportive, ecc.

Importanti progetti sono in attesa di finanziamento come il "villaggio palafitticolo al Lago di Fimon" il cui bando darà risposta fra pochi giorni; la "partenza dell'Alta Via dei Berici" con inaugurazione nei primi mesi del 2014; l'Ufficio informativo/turistico in piazza M. Rumor presso la sede Comunale; la realizzazione di una guida turistica completa di cartografia interattiva e con la possibilità di collegarsi con gli smartphone al sito del Consorzio delle Pro Loco per avere in tempo reale tutte le informazioni sull'area Berica e su altri siti di interesse turistico/ricettivo, in un'ottica di offerta turistica approvata dalla Regione Veneto. Questo ultimo bando è finanziato dal Gal Terra Berica presentato in forma associata da tre Comuni: Arcugnano, Orgiano e Sarego.

Nel 2014 partirà un nuovo PSR 2014/2020 e quindi la nostra Amministrazione Comunale cercherà di valutare altri bandi, fino alla scadenza dell'attuale PSR. Sarà un impegno che ci vedrà attivi fino alla scadenza del mandato amministrativo per poter lasciare alle generazioni future solide basi per nuove opportunità.

Attualmente il Comune di Arcugnano è primo per l'ottenimento di finanziamenti a fondo perduto. Progetti in parte iniziati, in parte vedranno l'avvio nel 2014; alcuni in attesa di finanziamento e altri in corso di istruttoria. Quanto programmato e messo in atto, anche se con tempi lunghi (per la complessità dei pareri tecnici e per i documenti richiesti) è avvenuto grazie all'Ufficio Contributi Pubblici, appositamente voluto e costituito da questa Amministrazione Comunale.

Prossimamente anche il nostro Comune avrà un prodotto e un manufatto DE.CO. e quindi sarà di diritto inserito nelle manifestazioni e nelle Fiere del territorio Provinciale, Regionale e di carattere Internazionale ed Europeo. Sarà un prodotto che potrà essere presente sulle tavole degli esercizi della Provincia di Vicenza e nelle manifestazioni collegate dei prodotti DE.CO. e promosso, quindi, anche del Consorzio "Vicenza E'".

## **11 PARROCCHIE**

La stretta collaborazione tra Comune e Unità Pastorale (ed anche con le singole Parrocchie) instaurata in questi anni sia per il supporto alle feste patronali sia nelle varie manifestazioni è sempre più di fondamentale importanza e risulta importante per un'offerta integrata per la vita sociale, ricreativa e culturale della collettività tutta. Sarà sempre più importante consolidarla nei prossimi anni in modo da far fronte comune alle sfide future.

Per il 2013 e per gli anni prossimi a venire altri progetti vedranno la realizzazione finanziati da contributi che il Comune ha posto in essere a favore di beni e spazi delle Parrocchie. E' in corso di approvazione un bando con fondi Europei che interessa la Parrocchia di San Giovanni Battista di Pianezze, la piazza polifunzionale per la Parrocchia di Santa Giustina di Arcugnano, l'area di interesse sportivo-sociale presso la Parrocchia di San Luca di Torri e la piazza della Parrocchia Santa Croce di Lapio. Ottenuti i finanziamenti saranno tutti interventi che vedranno l'avvio nel 2014.

Altre richieste sono state sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e che saranno prese in considerazione nel corso del 2013 e del 2014, con attenzione anche a prossimi bandi europei e al nuovo PAT.

## **12 ASSOCIAZIONI**

L'Amministrazione sosterrà le Associazioni del territorio e quelle esterne che vorranno dare il loro contributo alla collettività di Arcugnano nell'ottica di sviluppo del volontariato, talvolta anche incentivando e supportando sia sotto il profilo organizzativo che economico, manifestazioni, eventi, spettacoli, fiere, eventi in genere che verranno programmati sul territorio purché abbiano valore sociale e collettivo, meglio se coinvolgendo i giovani.

Si proseguirà con Mercatini di Natale, Carnevale, Festa dello Sport, Festa dei diciottenni, Manifestazioni della Fidas, Notte Bianca alla Nogarazza in collaborazione con i Comitati Scuola, le Società Sportive, la Pro Loco, i Giovani e in genere tutte le Associazioni del territorio.

## **13 CULTURA**

Il programma per il prossimo anno prevede di continuare ad organizzare e svolgere tutti quegli appuntamenti culturali ormai tradizionali: Teatroincontrada, festa di apertura delle festività natalizie con l'accensione dell'albero, Concerto di Natale e i Concerti di Musica Antica ad Arcugnano", il Concerto sotto le stelle con il Coro Le Voci dei Berici, serate musicali estive nelle chiese delle nostre frazioni.

Anche nel 2013 continuerà l'utilizzo delle sale mostre per nuove mostre di pittura con artisti locali ed altre occasioni tese a far crescere la sensibilità verso il mondo dell'arte.

Per l'organizzazione delle manifestazioni culturali l'Amministrazione conta sull'importante aiuto del volontariato che da sempre svolge un ruolo prezioso e coinvolge molte persone, gruppi ed associazioni.

In merito alla Biblioteca si darà corso all'istituzione della "Biblioteca Civica di Arcugnano" in collaborazione con le forze del territorio.

## **14 INFORMATICA**

L'attività dell'Amministrazione proseguirà la sua corsa alla realizzazione di progetti informatici, sia esterni a favore del cittadino sia interni a favore dell'Ente Municipale.

L'estensione della fibra ottica fino alle centrali telefoniche di Arcugnano, Pianezze e Lapio è un grandissimo passo avanti che porta nelle case un ADSL veloce e performante.

Lo sviluppo dei programmi informatici interni come il software di gestione dei cimiteri è invece un grande ausilio sia in termine di risparmio dei tempi del personale sia in termine di raccolta, gestione, utilizzazione dei dati storici. Inoltre con il sistema informatizzato io gestione dei cimiteri si potrà dare avvio al sistema di rotazione evitando così nuova edilizia cimiteriale. Il sistema non è ancora a regime visto che è venuto meno il personale impiegato per questo progetto, frutto dei tagli e dei limiti alla spesa del personale imposti dal

Governo centrale. Per il 2013, però, ci sarà la possibilità di riaprire l'attività e di concluderla consegnando anche questo progetto alle generazioni future.

## **15 POLIZIA LOCALE**

Nel corso dell'anno si è cercato di incrementare il servizio di Polizia Locale sul nostro territorio in modo da assicurare maggiore presenza e quindi maggiore sicurezza.

Si è chiesto ed ottenuto dalla Provincia un contributo per lo svolgimento di servizi serali/notturni e festivi. Tale contributo andava implementato con risorse interne: così è stato fatto e abbiamo potuto godere pertanto di maggiore presenza e migliori servizi di Polizia Locale.

## **16 PROTEZIONE CIVILE**

**L'acquisto del capannone in via Val di Burra è realtà.** Sono necessari dei piccoli interventi per la messa in sicurezza dell'immobile ma il valore di questo acquisto è un grandissimo segnale di rispetto per l'attività della Protezione Civile, un segno tangibile che anche nei periodi difficili, seppur con molti sforzi, si possono raggiungere obiettivi elevati e si va in direzione diametralmente opposta rispetto a quanto intrapreso dalle Amministrazioni passate che non hanno trovato di meglio che vendere il patrimonio immobiliare comunale.

L'Amministrazione sosterrà sempre questi volontari con il contributo annuale e con la ripresentazione della domanda per l'acquisto di un mezzo adeguato in sostituzione dell'oramai obsoleto Fiat Ducato.